

Anno scolastico 2023-2024 – Scuola Secondaria di I Grado “A. Caro” – Classi prime

UNITA' DI APPRENDIMENTO: UNITA' DI APPRENDIMENTO 1- ARIA E ACQUA, MATERIA PER LA VITA

DISCIPLINA: SCIENZE TEMPI: SETTEMBRE-DICEMBRE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SAPERI	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	MODALITA' DI VERIFICA
<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni</p> <p>L'alunno individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/tempo</p> <p>L'alunno espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>L'alunno ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>OSSERVARE, SPERIMENTARE, RICONOSCERE E RAPPRESENTARE FENOMENI</p> <p>ANALIZZARE ELABORARE E CONCETTUALIZZARE FENOMENI</p> <p>ESPORRE CONOSCENZE SCIENTIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere il mondo fisico in cui viviamo, i fenomeni della natura e le leggi che li regolano e maturare un senso di responsabilità nell'interazione con l'ambiente e nella gestione delle risorse ▪ Effettuare semplici esperimenti e comparazioni, raccogliendo dati con strumenti di misura e costruendo reti e modelli concettuali. ▪ Individuare gli elementi e gli aspetti rilevanti di un fenomeno naturale e/o artificiale. ▪ Rappresentare ed interpretare i fenomeni osservati, anche con l'aiuto di schemi, tabelle, grafici. ▪ Elaborare dati qualitativi e/o quantitativi. ▪ Cogliere analogie e differenze e riconoscere relazioni di causa-effetto. ▪ Confrontare i risultati con i dati attesi in base alle ipotesi formulate. ▪ Utilizzare concetti fisici fondamentali quali: pressione atmosferica, volume e solubilità in varie situazioni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali. ▪ Utilizzare concetti chimici fondamentali quali: legame chimico e molecole. - Interagire con l'ambiente naturale e influenzarlo positivamente. ▪ Esporre le conoscenze acquisite utilizzando una terminologia corretta. ▪ Elaborare e riferire in modo appropriato ipotesi di spiegazione di un fenomeno. ▪ Utilizzare i termini del linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ atmosfera, ▪ idrosfera, ▪ litosfera ▪ inquinamento e sviluppo sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Metodo induttivo/deduttivo/scientifico ▪ Ricerche/attività di laboratorio individuali e/o di gruppo (realizzazione di semplici esperimenti scientifici) ▪ Lettura di testi scolastici e/o extrascolastici. ▪ Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti e stimolo allo spirito critico. ▪ Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari e delle strategie di insegnamento. ▪ Esercitazioni di recupero e/o consolidamento delle conoscenze. ▪ Assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrizione di esperimenti scientifici attraverso esposizione orale o relazione scritta. ▪ Riconoscimento degli elementi di un fenomeno, anche attraverso l'utilizzo di schemi o modelli. ▪ Applicazioni del metodo scientifico per la spiegazione di fenomeni osservati. ▪ Applicazione di formule note per la spiegazione di fenomeni fisici e/o chimici. ▪ Individuazione delle relazioni tra gli elementi di un fenomeno Relazione o esposizione delle conoscenze utilizzando termini e simbologie proprie del dizionario scientifico. ▪ Esercizi di completamento, classificazione e lettura di immagini. ▪ Prove sistematiche sia di tipo oggettivo (V/F, scelta multipla,..) che tradizionali ▪ Verifiche orali svolte in itinere (valutazione formativa) e prove finali come sintesi del processo di apprendimento (verifica sommativa)

		<p style="text-align: center;">OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il ciclo dell'acqua e la sua utilità ▪ Comprendere l'importanza del suolo. ▪ Capire l'importanza dell'aria per tutti gli esseri viventi. 		<p style="text-align: center;">AZIONI PROGETTUALI SALIENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuazione delle relazioni tra le tre componenti e la vita sulla Terra. ▪ Approfondimenti sull'inquinamento. 	<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Controllo delle modalità di esecuzione dei compiti ▪ Esempi concreti di lavoro in classe ▪ Frequenti sollecitazioni all'ascolto con domande stimolo ▪ Cooperative learning
--	--	---	--	---	--

Anno scolastico 2022-2023 – Scuola Secondaria di I Grado “A. Caro” – Classi prime

UNITA' DI APPRENDIMENTO: UNITA' DI APPRENDIMENTO 2- LA SCIENZA ED IL METODO SPERIMENTALE

DISCIPLINA: SCIENZE TEMPI: GENNAIO-FEBBRAIO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SAPERI	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	MODALITA' DI VERIFICA
<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni</p> <p>L'alunno individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/tempo</p> <p>L'alunno espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. L'alunno ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>OSSERVARE, SPERIMENTARE, RICONOSCERE E RAPPRESENTARE FENOMENI</p> <p>ANALIZZARE ELABORARE E CONCETTUALIZZARE FENOMENI</p> <p>ESPORRE CONOSCENZE SCIENTIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Effettuare semplici esperimenti e comparazioni, raccogliendo dati con strumenti di misura e costruendo reti e modelli concettuali. ▪ Individuare gli elementi e gli aspetti rilevanti di un fenomeno naturale e/o artificiale. ▪ Rappresentare ed interpretare i fenomeni osservati, anche con l'aiuto di schemi, tabelle, grafici. ▪ Riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno: ▪ Elaborare dati qualitativi e/o quantitativi. ▪ Cogliere analogie e differenze e riconoscere relazioni di causa-effetto. ▪ Confrontare i risultati con i dati attesi in base alle ipotesi formulate. ▪ Utilizzare concetti fisici fondamentali quali: lunghezza, tempo, volume, massa e peso, in varie situazioni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali. ▪ Esporre le conoscenze acquisite utilizzando una terminologia corretta. ▪ Elaborare e riferire in modo appropriato ipotesi di spiegazione di un fenomeno. ▪ Utilizzare i termini del linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il metodo scientifico. ▪ La misura delle grandezze. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Metodo induttivo/deduttivo/scientifico ▪ Ricerche/attività di laboratorio individuali e/o di gruppo (realizzazione di semplici esperimenti scientifici) ▪ Lettura di testi scolastici e/o extrascolastici. ▪ Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti e stimolo allo spirito critico. ▪ Diversificazione /adattamento dei contenuti disciplinari e delle strategie di insegnamento. ▪ Esercitazioni di recupero e/o consolidamento delle conoscenze. ▪ Assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrizione di esperimenti scientifici attraverso esposizione orale o relazione scritta. ▪ Riconoscimento degli elementi di un fenomeno, anche attraverso l'utilizzo di schemi o modelli. ▪ Applicazioni del metodo scientifico per la spiegazione di fenomeni osservati. ▪ Applicazione di formule note per la spiegazione di fenomeni fisici e/o chimici. ▪ Individuazione delle relazioni tra gli elementi di un fenomeno Relazione o esposizione delle conoscenze utilizzando termini e simbologie proprie del dizionario scientifico. ▪ Esercizi di completamento, classificazione e lettura di immagini. ▪ Prove sistematiche sia di tipo oggettivo (V/F, scelta multipla,...) che tradizionali ▪ Verifiche orali svolte in itinere (valutazione formativa) e prove finali come sintesi del processo di apprendimento (verifica sommativa)

		<p style="text-align: center;">OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le grandezze principali del SI ▪ Utilizzare gli strumenti di misura più semplici e comuni. 		<p style="text-align: center;">AZIONI PROGETTUALI SALIENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esperimenti in classe e relazione ▪ Applicazione del metodo scientifico nella vita quotidiana ▪ Utilizzo di strumenti di misura e unità di misura nella vita quotidiana.. 	<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Controllo delle modalità di esecuzione dei compiti ▪ Esempi concreti di lavoro in classe ▪ Frequenti sollecitazioni all'ascolto con domande stimolo ▪ Cooperative learning
--	--	--	--	---	--

Anno scolastico 2022-2023 – Scuola Secondaria di I Grado “A. Caro” – Classi prime

UNITA' DI APPRENDIMENTO: UNITA' DI APPRENDIMENTO 3- MATERIA E PASSAGGI DI STATO

DISCIPLINA: SCIENZE TEMPI: MARZO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SAPERI	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	MODALITA' DI VERIFICA
<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni</p> <p>L'alunno individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/tempo</p> <p>L'alunno espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. L'alunno ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>OSSERVARE, SPERIMENTARE, RICONOSCERE E RAPPRESENTARE FENOMENI</p> <p>ANALIZZARE ELABORARE E CONCETTUALIZZARE FENOMENI</p> <p>ESPORRE CONOSCENZE SCIENTIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Effettuare semplici esperimenti e comparazioni, raccogliendo dati con strumenti di misura e costruendo reti e modelli concettuali. ▪ Individuare gli elementi e gli aspetti rilevanti di un fenomeno naturale e/o artificiale. ▪ Rappresentare ed interpretare i fenomeni osservati, anche con l'aiuto di schemi, tabelle, grafici. ▪ Riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno: ▪ Elaborare dati qualitativi e/o quantitativi. ▪ Cogliere analogie e differenze e riconoscere relazioni di causa-effetto. ▪ Confrontare i risultati con i dati attesi in base alle ipotesi formulate. ▪ Utilizzare concetti fisici fondamentali quali: pressione, tempo, volume, massa e peso, velocità, temperatura e calore in varie situazioni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali. ▪ Utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva ▪ Esporre le conoscenze acquisite utilizzando una terminologia corretta. ▪ Elaborare e riferire in modo appropriato ipotesi di spiegazione di un fenomeno. ▪ Utilizzare i termini del linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La materia e gli stati di aggregazione. ▪ I cambiamenti di stato. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Metodo induttivo/deduttivo/scientifico ▪ Ricerche/attività di laboratorio individuali e/o di gruppo (realizzazione di semplici esperimenti scientifici) ▪ Lettura di testi scolastici e/o extrascolastici. ▪ Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti e stimolo allo spirito critico. ▪ Diversificazione /adattamento dei contenuti disciplinari e delle strategie di insegnamento. ▪ Esercitazioni di recupero e/o consolidamento delle conoscenze. ▪ Assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrizione di esperimenti scientifici attraverso esposizione orale o relazione scritta. ▪ Riconoscimento degli elementi di un fenomeno, anche attraverso l'utilizzo di schemi o modelli. ▪ Applicazioni del metodo scientifico per la spiegazione di fenomeni osservati. ▪ Applicazione di formule note per la spiegazione di fenomeni fisici e/o chimici. ▪ Individuazione delle relazioni tra gli elementi di un fenomeno Relazione o esposizione delle conoscenze utilizzando termini e simbologie proprie del dizionario scientifico. ▪ Esercizi di completamento, classificazione e lettura di immagini. ▪ Prove sistematiche sia di tipo oggettivo (V/F, scelta multipla,...) che tradizionali ▪ Verifiche orali svolte in itinere (valutazione formativa) e prove finali come sintesi del processo di apprendimento (verifica sommativa)

		<p style="text-align: center;">OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper distinguere i tre stati di aggregazione della materia. ▪ Utilizzare il termometro. 📏 ▪ Saper schematizzare i passaggi di stato. 		<p style="text-align: center;">AZIONI PROGETTUALI SALIENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esperimenti in classe e relazione ▪ Esempi concreti e quotidiani. ▪ Utilizzo di strumenti di misura. 	<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Controllo delle modalità di esecuzione dei compiti ▪ Esempi concreti di lavoro in classe ▪ Frequenti sollecitazioni all'ascolto con domande stimolo ▪ Cooperative learning
--	--	--	--	--	--

Anno scolastico 2022-2023 – Scuola Secondaria di I Grado “A. Caro” – Classi prime

UNITA' DI APPRENDIMENTO: UNITA' DI APPRENDIMENTO 4- GLI ORGANISMI VIVENTI

DISCIPLINA: SCIENZE TEMPI: APRILE-MAGGIO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SAPERI	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	MODALITA' DI VERIFICA
<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni</p> <p>L'alunno individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/tempo</p> <p>L'alunno espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>L'alunno ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>OSSERVARE, SPERIMENTARE, RICONOSCERE E RAPPRESENTARE FENOMENI</p> <p>ANALIZZARE ELABORARE E CONCETTUALIZZARE FENOMENI</p> <p>ESPORRE CONOSCENZE SCIENTIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoperta che ogni organismo vivente è costituito da cellule che sono capaci di vita autonoma. ▪ Riconoscere le somiglianze e le differenze nelle diverse specie viventi. ▪ Riconoscere il ruolo di un organismo vivente in ogni ecosistema. ▪ Comprendere il senso delle grandi classificazioni, la successione e l'evoluzione della specie. ▪ Esporre le conoscenze acquisite utilizzando una terminologia corretta. ▪ Elaborare e riferire in modo appropriato ipotesi di spiegazione di un fenomeno. ▪ Utilizzare i termini del linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La classificazione degli esseri viventi ▪ Il fenomeno vita ▪ La cellula ▪ L'evoluzione degli esseri viventi ▪ I 5 regni ▪ Il regno vegetale ▪ Il regno animale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Metodo induttivo/deduttivo/scientifico ▪ Ricerche/attività di laboratorio individuali e/o di gruppo (realizzazione di semplici esperimenti scientifici) ▪ Lettura di testi scolastici e/o extrascolastici. ▪ Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti e stimolo allo spirito critico. ▪ Diversificazione /adattamento dei contenuti disciplinari e delle strategie di insegnamento. ▪ Esercitazioni di recupero e/o consolidamento delle conoscenze. ▪ Assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrizione di esperimenti scientifici attraverso esposizione orale o relazione scritta. ▪ Riconoscimento degli elementi di un fenomeno, anche attraverso l'utilizzo di schemi o modelli. ▪ Applicazioni del metodo scientifico per la spiegazione di fenomeni osservati. ▪ Applicazione di formule note per la spiegazione di fenomeni fisici e/o chimici. ▪ Individuazione delle relazioni tra gli elementi di un fenomeno Relazione o esposizione delle conoscenze utilizzando termini e simbologie proprie del dizionario scientifico. ▪ Esercizi di completamento, classificazione e lettura di immagini. ▪ Prove sistematiche sia di tipo oggettivo (V/F, scelta multipla,...) che tradizionali ▪ Verifiche orali svolte in itinere (valutazione formativa) e prove finali come sintesi del processo di apprendimento (verifica sommativa)

		<p align="center">OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere la cellula e le sue principali funzioni ▪ Descrivere le componenti principali di un vegetale e degli animali 		<p align="center">AZIONI PROGETTUALI SALIENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Modellizzazione della cellula ▪ Produzione cooperativa di schede di classificazione degli esseri viventi. 	<p align="center">ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Controllo delle modalità di esecuzione dei compiti ▪ Esempi concreti di lavoro in classe ▪ Frequenti sollecitazioni all'ascolto con domande stimolo ▪ Cooperative learning
--	--	--	--	---	---

CRITERI PER LA VALUTAZIONE - DESCRITTORI DI PROFITTO	VOTO
<p>L'alunno/a evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione esaustiva, organica e particolarmente approfondita delle conoscenze ● Ottima capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali ● Applicazione sicura ed autonoma delle procedure in situazioni nuove e complesse ● Esposizione fluida, ben articolata, con l'utilizzo appropriato dei linguaggi specifici ● Autonomia nell'organizzazione del lavoro e nella rielaborazione personale con apporti critici, originali e creativi ● Capacità di operare collegamenti ed individuare strette relazioni tra le discipline 	10
<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione ampia, sicura e completa delle conoscenze ● Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali ● Applicazione delle procedure in situazioni anche nuove ● Esposizione fluida, articolata, con l'utilizzo appropriato dei linguaggi specifici ● Autonomia nell'organizzazione del lavoro e nella rielaborazione personale con apporti critici e riflessivi ● Capacità di operare collegamenti tra le discipline 	9
<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione abbastanza completa delle conoscenze ● Buona capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali ● Applicazione delle procedure in situazioni note ● Esposizione chiara con l'utilizzo corretto dei linguaggi specifici ● Autonomia nell'organizzazione del lavoro e nella rielaborazione personale ● Apprezzabile capacità di operare collegamenti tra le discipline 	8
<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione di conoscenze fondamentali ● Adeguata capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali ● Applicazione delle procedure in situazioni semplici ● Esposizione chiara con l'utilizzo adeguato dei linguaggi specifici ● Autonomia nell'organizzazione del lavoro ● Accettabile capacità di operare collegamenti. 	7

<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione di conoscenze essenziali ● Sufficiente capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali ● Applicazione accettabile di procedure ● Esposizione semplice con l'utilizzo limitato dei linguaggi specifici ● Adeguata autonomia nell'organizzazione del lavoro ● Incertezza nell'operare collegamenti. 	6
<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione generica e settoriale delle conoscenze ● Modesta capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali ● Applicazione parziale di procedure ● Esposizione incerta con l'utilizzo impreciso dei linguaggi specifici ● Insicura autonomia nell'organizzazione del lavoro ● Difficoltà nell'operare collegamenti 	5
<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione incompleta delle conoscenze anche dei minimi disciplinari ● Stentata capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali ● Applicazione scorretta e difficoltosa di procedure ● Esposizione approssimativa ● Scarsa autonomia nell'organizzazione del lavoro ● Notevole difficoltà nell'operare collegamenti 	4
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO	
<p>Per la valutazione in decimi del comportamento, questa la scala di riferimento in base agli indicatori:</p> <p>-rispetto delle regole -interesse e partecipazione -impegni.</p> <p>L'alunno/a:</p>	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> ● è rispettoso e responsabile; ● è collaborativo e propositivo; ● è assiduo e produttivo nell'impegno. 	10
<ul style="list-style-type: none"> ● è corretto; ● partecipa in modo costruttivo; ● è autonomo nell'impegno. 	9
<ul style="list-style-type: none"> ● è sostanzialmente corretto; ● è interessato all'attività didattica; ● è costante nell'impegno. 	8
<ul style="list-style-type: none"> ● non è sempre corretto; ● è disponibile a collaborare se sollecitato; ● è superficiale e discontinuo nell'impegno. 	7

<ul style="list-style-type: none"> ● è vivace e poco controllato; ● è poco partecipe; ● evita gli impegni. 	6
<ul style="list-style-type: none"> ● è scorretto e irresponsabile; 	5
<p>VERIFICHE: Numero minimo e tipologia delle verifiche scritte/ pratiche e orali per quadrimestre 2 verifiche minimo di cui minimo una scritta</p>	